

FRATELLI DELLE SCUOLE CRISTIANE

Circolare 454

**CONVOCAZIONE
DEL
44° CAPITOLO GENERALE
(2007)**

CONSIGLIO GENERALE

Via Aurelia, 476

Roma, Italia

Roma, 30 aprile 2006
355° Anniversario della nascita di
San Giovanni Battista de La Salle

Fratelli:

Ricevete la Circolare di Convocazione del 44° Capitolo Generale che avevamo annunciato un anno fa nella Circolare 453 di Annuncio del 44° Capitolo Generale.

Comunichiamo in primo luogo le date del 44° Capitolo Generale: il giorno di arrivo è la domenica 29 aprile 2007 e il Capitolo inizia il giorno seguente, lunedì 30 aprile 2007 (questa data modifica leggermente quella pubblicata nella Circolare 453). I Capitolari sono invitati il giorno 30 aprile alle ore 9:30 della mattina, a partecipare alla cerimonia di apertura del 44° Capitolo Generale, che inizierà nell'atrio della Casa Generalizia (Via Aurelia, 476, Roma). La data di chiusura si prevede per sabato 2 giugno 2007, lasciando, certamente, ai Capitolari la decisione finale secondo lo sviluppo dei loro lavori.

1. Proposta della Commissione preparatoria per il 44° Capitolo Generale.

La Commissione preparatoria al 44° Capitolo Generale ha tenuto conto:

- a) Della Raccomandazione 38 del 43° Capitolo Generale: “Che il Fratello Superiore e il suo Consiglio invitino la Commissione preparatoria a cercare e ad applicare un modello alternativo per favorire gli scambi e stimolare la riflessione dei Capitolari sul futuro dell’Istituto”.
- b) Degli orientamenti della Circolare di Annuncio del 44° Capitolo Generale (Circ. 453, pag. 16) che invitavano a “prestare attenzione ai numerosi documenti che, come sussidi disponibili, le Province e Regioni già hanno inviato o invieranno a Roma”: Informazioni di Capitoli e Assemblee e Informazioni annuali.
- c) Dei suggerimenti per l’organizzazione del 44° Capitolo Generale segnalati dalla stessa Circolare 453, pag. 19-20, in particolare quello di tracciare “un processo che favorisca il fatto che le discussioni e gli scambi durante il Capitolo Generale portino a fissare politiche e orientamenti generali, più che una lista esaustiva di proposizioni e raccomandazioni. Dette politiche e orientamenti generali costituiranno la base dei piani di azione che saranno tenuti in conto” successivamente dal Fr. Superiore, dal Consiglio Generale, dalle Regioni e dai diversi settori dell’Istituto.

Prendendo come base queste raccomandazioni, orientamenti e suggerimenti, la Commissione preparatoria ha disegnato il seguente piano come proposta per la realizzazione del Capitolo Generale.

Obiettivi da raggiungere durante il Capitolo Generale:

- Favorire la sensibilizzazione e l'interazione interculturale, costruire un ambiente di comunione e celebrare la fraternità tra i Capitolari;
- Realizzare una profonda riflessione sulle realtà del mondo, della Chiesa, della Vita consacrata e della Famiglia lasalliana, e discernere in che modo queste realtà toccano oggi il nostro Istituto;
- Discernere, secondo lo spirito del Fondatore, ciò che Dio sta chiedendo oggi all'Istituto riguardo alla sua vita e alla sua missione.
- Stabilire le vie su cui si deve avanzare per rendere realtà ciò che Dio ci sta chiedendo.

Tappe di svolgimento del Capitolo.

Si propone che il Capitolo si svolga in quattro “momenti” o periodi distinti ma integrati: costruire comunità, guardare alla realtà, discernere con gli occhi della fede e porsi in cammino a partire dalla fede. I Delegati saranno invitati ad approfondire, alla luce di una icona biblica, nella preghiera e nella condivisione in piccoli gruppi nei momenti di preghiera, l'impatto che la realtà attuale ha sull'Istituto e sulla missione lasalliana.

Il processo è tracciato per favorire la partecipazione attiva di tutti i Delegati. A questo fine, si dà preferenza alle tecniche di condivisione e di ricerca del consenso, più che a quelle di dibattito e votazione. Nello stesso

tempo, la riflessione orante durante tutto il processo capitolare favorirà, nella Comunità dei Capitolari, l'apertura allo Spirito.

Fin dal **primo momento** del Capitolo Generale (da domenica 29 aprile a martedì 1 maggio) i Delegati saranno accolti e si farà in modo che tutti si sentano come in casa propria. Durante questi giorni si realizzeranno diverse attività miranti a facilitare la conoscenza, la valorizzazione e la fiducia reciproche. Fin dall'inizio i Capitolari saranno invitati a percepire che il Capitolo Generale è "luogo santo", nella presenza di Dio e nell'apertura alla sua volontà.

Il **secondo momento** del Capitolo Generale (da mercoledì 2 maggio a martedì 8 maggio) farà riferimento all'analisi della realtà: sarà tempo di ascolto, di riflessione e di condivisione sulla realtà del mondo, della Chiesa, della Vita consacrata, della Famiglia lasalliana e dell'Istituto. Si prenderanno in considerazione i cinque documenti "Verso il 44° Capitolo Generale" proposti all'Istituto come strumenti per prepararsi al Capitolo Generale: il video in DVD intitolato "Insieme e in associazione per il servizio educativo dei poveri", il Documento del Comitato "ad hoc" sulla Regola; Essere Fratello oggi; il Documento dell'Assemblea Internazionale del 2006, presentato dai rappresentanti della stessa Assemblea e il Documento del Superiore e del Consiglio Generale. Grazie a presentazioni realizzate da conferenzieri e dai direttivi dell'Istituto, e ai lavori dei

gruppi, i Delegati analizzeranno e approfondiranno le realtà attuali e il loro impatto sull'Istituto e la sua missione. Questi apporti sono basilari per dare fondamento al terzo momento del Capitolo.

Il **terzo momento** è tempo di discernimento comunitario (da mercoledì 9 maggio a sabato 13 maggio). Secondo lo spirito del Fondatore, i Delegati entreranno in ritiro. Questi giorni saranno di preghiera personale e in gruppo e di attenzione, alla luce della Parola di Dio e della tradizione lasalliana, alla realtà considerata durante la seconda tappa del Capitolo. I Delegati dialogheranno e si porranno in ascolto di Dio per discernere insieme ciò che il Signore aspetta dall'Istituto oggi e nei prossimi sette anni. Si identificheranno così gli "orizzonti" verso cui l'Istituto è chiamato. L'analisi dei percorsi da compiere per tendere ad essi sarà uno dei compiti da realizzare durante il quarto momento del Capitolo.

Il **quarto** e più lungo periodo (da sabato 14 maggio fino alla fine del Capitolo) sarà dedicato a vari impegni di grande importanza. In primo luogo, i Capitolari identificheranno, per consenso, i temi fondamentali presenti negli "orizzonti" identificati nel momento capitolare precedente. Questi temi saranno centrali per la vita dell'Istituto nei prossimi sette anni. In secondo luogo spetta ai Capitolari discernere il tipo di "leadership" ed eleggere le persone che guideranno l'Istituto verso gli "orizzonti" e lo animeranno nella pratica dei temi identificati. In terzo luogo i Capitolari preciseran-

no le vie di azione corrispondenti ad ognuno dei temi, che orienteranno l'Istituto nel suo cammino verso gli "orizzonti". Durante gli ultimi giorni del Capitolo, i Delegati dialogheranno con la nuova équipe di governo al fine di realizzare "insieme e in associazione" la missione comune di condurre l'Istituto dove Dio lo chiama nell'epoca attuale della storia.

2. I membri del 44° Capitolo Generale

Come stabilisce la Regola, "i membri del Capitolo Generale sono alcuni di diritto, altri eventualmente designati dal Superiore Generale e dal suo Consiglio, gli altri, in maggior numero, sono delegati da tutti i Fratelli dell'Istituto" (Regola 106).

2.1 I membri di diritto

Secondo la Regola (art. 106) sono membri di diritto i seguenti:

- Il Superiore Generale (1)
- Gli ex Superiori Generali (1)
- I Consiglieri Generali (7)
- Il Segretario Generale dell'Istituto (1)

I membri di diritto sono 10.

2.2 Capitolari eletti dalle Province

L'articolo 106a della Regola stabilisce che "il numero dei delegati da eleggere è determinato come segue, sulla

base delle indicazioni di ordine statistico prese alla data della circolare di convocazione”. Più avanti, l’articolo 106a-1° della Regola determina il numero di Delegati nel seguente modo: “il numero di Delegati è in funzione del numero di Fratelli della Provincia. Quest’ultimo numero viene diviso per il N fissato dal Fratello Superiore e dal suo Consiglio. Il numero intero immediatamente superiore al quoziente ottenuto è il numero dei delegati della Provincia”.

Nell’articolo 106a-3° la Regola sottolinea che “il Fratello Superiore e il suo Consiglio fissano il numero N in modo che il totale dei delegati eletti non sia inferiore a 1% né superiore 1,5% dei Fratelli dell’Istituto”. Secondo le statistiche, alla data della Circolare di convocazione (30 aprile 2006) il numero di Fratelli nell’Istituto è di 5.394. Questo ci dà diritto ad eleggere un massimo di 81 Delegati (che rappresenta l’1,5% del totale dei Fratelli) e corrisponde a un numero N uguale a 104. “Il numero di Delegati è in funzione del numero di Fratelli per Provincia. Quest’ultimo numero viene diviso per il N fissato dal Fratello Superiore e dal suo Consiglio. Il numero intero immediatamente superiore al quoziente ottenuto è il numero dei delegati della Provincia” (Regola art. 106^a 1°), che nel caso presente è uguale a 104. Per cui il numero di Delegati che ogni Provincia deve eleggere è il seguente:

2.2.1. La Provincia di Francia, con 763 Fratelli, eleggerà 8 Delegati.

2.2.2. Le Province di Italia e Bilbao con 234 e 209 Fratelli rispettivamente eleggeranno 3 Delegati ciascuna, in totale 6 Delegati.

2.2.3. Le Province con 104 Fratelli o più, però meno di 208, eleggeranno 2 Fratelli ciascuna:

Australia-N.Zealand-PNG	Messico-Nord
Baltimora	Messico-Sud
Bogotà	Midwest
Canada francofono	New York
Catalogna	Porto Alegre
Irlanda	San Francisco
Madrid	Valladolid

Queste 14 Province eleggeranno 28 Delegati.

2.2.4. Le Province con meno di 104 Fratelli eleggeranno 1 delegato ciascuna.

Africa dell'Ovest	Cile
Andalusia	Colombo
Antananarivo	Congo-Kinshasa
Argentina-Paraguay	Douala
Belgio Nord	Equador
Belgio Sud	Europa Centrale
Bolivia	Filippine
Centrale di Spagna	Gran Bretagna
Centroamerica	Long Island-N. England

Lwanga	Polonia
Medellín	Proche Orient
New Orleans-Santa Fe	São Paulo
Olanda	Valencia-Palma
Penang	Venezuela
Perù	Vietnam

Queste Province eleggeranno 30 Delegati.

2.3. Capitolari eletti dalle Sottoprovince e Delegazioni.

“Ogni Sottoprovincia o Delegazione ufficialmente costituita elegge un Delegato” (Regola 106a-2°)

E' il caso delle seguenti Sottoprovince e Delegazioni:

Antille	Pakistan
Golfo del Benín	Rwanda
India	Tailandia
Giappone	Toronto
Myanmar	

Queste Sottoprovince e Delegazioni eleggeranno 9 Delegati.

Le Province, Sottoprovince o Delegazioni che attualmente sono in processo di cambiamento di struttura, eleggono i propri Delegati secondo lo statuto giuridico che hanno nel momento della pubblicazione della presente Circolare (30 aprile 2006). Se successivamente

avviene una ristrutturazione, i Delegati eletti rappresenteranno, nel Capitolo Generale, il nuovo settore a cui appartengono insieme con gli altri Delegati legalmente eletti.

2.4. Capitolari che possono essere designati dal Fratello Superiore Generale e dal suo consiglio.

La Regola dice nell'articolo 106: "Senza superare un massimo di dieci, il Fratello Superiore Generale, con il consenso del suo Consiglio, potrà nominare dei delegati supplementari per assicurare una migliore rappresentanza delle diverse situazioni dell'Istituto".

Nella raccomandazione 38 del 43° Capitolo (Circolare 447) si dice: "Il Fratello Superiore e il suo Consiglio assicurano la presenza di Fratelli giovani al prossimo Capitolo Generale".

Si terrà conto dei criteri suddetti e la nomina di questi Delegati avrà luogo alla fine di settembre 2006, una volta che si riceveranno i risultati delle elezioni dei Delegati delle Province, Sottoprovince e Delegazioni.

In totale parteciperanno:

- 10 Delegati di Diritto.
- 81 Delegati eletti da Province, Sottoprovince e Delegazioni.
- 10 Delegati designati dal Fratello Superiore.

Il totale sarà di 101 Delegati per il 44° Capitolo Generale.

Coscienti del compito importante che i Fratelli giovani sono chiamati a realizzare nel presente e nel futuro dell'Istituto e dell'apporto significativo con cui possono collaborare nel Capitolo Generale, il Fratello Superiore e il suo Consiglio inviteranno Fratelli giovani come Consultori del Capitolo Generale. Si invita ogni Regione dell'Istituto a proporre al Fratello Superiore i nomi di tre Fratelli di 35 anni o meno di età, preferibilmente professi perpetui, come candidati che possano essere nominati Capitolari designati oppure Consultori del Capitolo Generale. I nomi di questi Fratelli saranno inviati al Segretario Generale prima di venerdì 15 Settembre 2006.

3. Elezione dei Fratelli Delegati al Capitolo Generale.

La Regola, precisa:

“Ogni Fratello professo nell'Istituto alla data della circolare di convocazione è elettore. Ogni Fratello professo con voti perpetui nell'Istituto alla data della circolare di convocazione è eleggibile” (Regola 107).

La Regola (R 107a) lascia all'iniziativa dei Capitoli di Provincia, Sottoprovincia, Delegazione o, in loro mancanza, all'iniziativa dei rispettivi Consigli, le norme procedurali per eleggere i Delegati e i Supplenti al Capitolo Generale. Queste norme debbono essere in accordo con le seguenti:

“Per risultare eletto, un Delegato deve ottenere la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Se occorre un

terzo scrutinio, è sufficiente la maggioranza relativa. I Supplenti, in numero uguale a quello dei Delegati, sono eletti con una votazione separata” (Regola 107a). I Supplenti sono eletti con la stessa procedura dei Delegati.

I Fratelli possono votare una sola volta. Questo è particolarmente importante per i Fratelli che risiedono fuori della propria Provincia di origine e non hanno fatto un cambiamento ufficiale di Provincia. Il Segretario Generale ha chiesto ai Fratelli Visitatori dove hanno deciso di votare quei Fratelli la cui decisione di votare nella Provincia di origine o in quella in cui risiedono potrebbe alterare il numero di Delegati assegnato alla Provincia di origine.

Il numero ufficiale dei Delegati di ogni Provincia, indicato in questa Circolare, tiene conto di tale chiarimento fatto dai Fratelli Visitatori al Segretario Generale.

Il numero possibile di scrutini successivi può causare ritardi nel completamento del processo di votazione. Ogni settore, nel preparare il suo calendario di elezioni, terrà conto di questa possibilità, e si assicurerà del fatto che la relazione ufficiale di tutti gli scrutini e dei loro risultati completi, firmati e datati, giunga al Fratello Segretario Generale al più tardi il 15 Settembre 2006. L'invio può essere fatto per posta elettronica a *lgkipper@lasalle.org* o per fax (00 39 06663882); se si impiega la posta ordinaria bisogna calcolare il tempo richiesto per evitare ritardi.

4. Partecipazione di membri della Famiglia Lasalliana.

Rappresentanti dell'Istituto delle Suore Guadalupane de La Salle, dell'Istituto delle Suore Lasalliane del Vietnam-Tailandia e dell'Istituto secolare "Unione dei Catechisti di Gesù Crocifisso" sono invitati a partecipare all'Assemblea Internazionale del 2006: "Associati per la missione educativa lasalliana". Questa è la nuova struttura di partecipazione dei diversi membri della Famiglia Lasalliana.

Durante la seconda fase del Capitolo si inviteranno rappresentanti dell'Assemblea Internazionale del 2006: "Associati per la missione educativa lasalliana" a presentare al Capitolo Generale il documento della stessa (43° Capitolo Generale, Raccomandazione 36). Il Capitolo Generale riceverà gli Atti dell'Assemblea e deciderà come integrare nel proprio lavoro gli orientamenti e le vie da essa indicate.

5. Documenti preparatori "Verso il 44° Capitolo Generale" e note.

Il 43° Capitolo Generale aveva insistito sull'importanza di mettere in atto "un processo interattivo" (Raccomandazione 37) nella preparazione del Capitolo successivo. Per aiutare tale processo sono stati previsti i cinque documenti "Verso il 44° Capitolo Generale".

Il documento 1: è il DVD intitolato *"Insieme e in associazione per il servizio educativo dei poveri"*, che ha favo-

rito e favorisce la riflessione individuale e lo studio in gruppi.

Il documento 2: *“In riferimento al lavoro del Comitato “ad hoc” sulla Regola”*, pubblicato il 31 Ottobre 2005, offre un tracciato di riferimento per la riflessione previa all’Assemblea Internazionale del 2006, come anche per il 44° Capitolo Generale.

Il documento 3: *“Essere Fratelli oggi”* e il documento del Comitato *“ad hoc”* sulla Regola, saranno approfonditi durante il CIL di maggio 2006. I Fratelli partecipanti a detto CIL si prepareranno e motiveranno per sostenere l’animazione del processo interattivo in preparazione al Capitolo nelle rispettive Province e Regioni. Ambedue i documenti offrono basi per la riflessione e gli scambi comunitari e per gli incontri provinciali e regionali precedenti al Capitolo.

Il documento 4: *“Documento dell’Assemblea Internazionale del 2006”* sarà pubblicato nel gennaio del 2007 e sarà presentato, come detto, al Capitolo Generale.

Il documento 5: *“Relazione del Fratello Superiore e del Consiglio Generale”* sarà pubblicato nel marzo del 2007, e offrirà ancora elementi per la riflessione e lo scambio comunitario, provinciale e regionale.

La pubblicazione di questi documenti nella pagina web dell’Istituto facilita il rapido accesso ad essi.

Il risultato della riflessione e dello scambio potrà essere inviato al Segretario Generale sotto forma di Note personali o di Note dei “gruppi di Fratelli o di comunità di Fratelli” (Circ. 453 pag. 21) se avverrà prima

del “1° Settembre 2006” e sarà in ogni caso un apporto per i Capitolari che lo integreranno nel processo capitolare.

Il risultato della riflessione personale o dei gruppi di Fratelli o di comunità di Fratelli sarà un apporto che i Delegati delle Province, Sottoprovince o Delegazioni integreranno nel processo capitolare. Si può anche inviare in forma di Note al Segretario Generale.

Altre Note possono essere ugualmente inviate secondo quanto esposto nella Circolare 453 pag. 21.

Tutte le Note dovranno pervenire a Roma entro il 1° Settembre 2006.

6. Associati per costruire il Regno.

Facendo eco alla Raccomandazione 37 del 43° Capitolo Generale, desideriamo, Fratelli che durante questo anno di preparazione diretta al 44° Capitolo Generale possiamo vivere nell’Istituto un “processo interattivo” a cui tutti partecipino. Nella Circolare 453 di annuncio del Capitolo Generale avevamo insistito sul vivere la nostra vita consacrata con passione per Cristo e per l’umanità, sul celebrare il legame vivificante di associazione che condividiamo, per compiere insieme, con la forza, la fede e la vitalità di ciascuno, di ogni comunità, di ogni Provincia, la missione che Dio ci affida.

Di fronte al crescente numero di laici appassionati

dalla spiritualità e dalla missione educativa sullo stile di San Giovanni Battista de La Salle, di fronte alla diminuzione e all'invecchiamento dei Fratelli in vari settori dell'Istituto, di fronte al fiorire di vocazioni in altri luoghi, nasce l'urgenza di ripensare la nostra vita consacrata, la rivitalizzazione delle nostre comunità, il compito specifico dei Fratelli nella nuova forma di associazione lasalliana, la formazione richiesta per questi tempi nuovi, la ristrutturazione della nostra organizzazione locale e regionale. La lettura dei segni dei tempi e dei luoghi ci porta a scoprire, nella fede, la nuova direzione verso la quale lo Spirito di Dio ci conduce.

Chiediamo al Signore che la preparazione e la realizzazione del nostro Capitolo Generale sia tempo di grazia, di affermazione della vitalità e del significato della nostra consacrazione per la missione, nella linea dell'associazione iniziata da La Salle e dai primi Fratelli, per tenere insieme e in associazione le scuole a servizio dei poveri. Associati con molti uomini e donne impegnati con noi nella costruzione del Regno, camminiamo nella speranza. Scopriamo qualcosa di nuovo che sta nascendo, che dipende insieme dalla grazia e dalla nostra volontà di aprire il cuore e gli occhi per cogliere il misterioso passo del Signore che ci viene incontro e riscalda i nostri cuori. Con la forza della passione con cui Cristo ci spinge, viviamo questo anno di preparazione al Capitolo Generale accettando la sfida dell'esodo pasquale, per lasciar mo-

rire ciò che ci impedisce di camminare e scoprire con gioia il nuovo che il Signore sta facendo sorgere in mezzo a noi.

Fraternamente in San Giovanni Battista de La Salle

Il Fratello Superiore
e i Fratelli del Consiglio Generale

Programma di preparazione al 44° Capitolo Generale

2006

- 30 aprile Pubblicazione della Circolare di Convocazione.
- 7-20 magg. CIL: Approfondimento dei Documenti 2 e 3 di preparazione al 44° Capitolo Generale.
- 20 magg. Pubblicazione del Documento 3: *“Essere Fratelli oggi”*
- 1 giu. Data ultima per la ricezione dei documenti delle Assemblee parziali.
- 1 sett. Data ultima per l'invio di Note al Segretario Generale.
Pubblicazione dei documenti delle Assemblee parziali.
- 15 sett. Data ultima di invio al Fratello Superiore dei nomi dei Capitolari e dei Supplenti
Data ultima di invio dei nomi di Fratelli giovani suggeriti dalle Regioni per la nomina come Capitolari designati o come Consulitori.
- 29 sett. Nomina dei Capitolari designati.
- 16 ott. Pubblicazione della lista dei Capitolari.
- 23 ott-4 nov Assemblea Internazionale dell'Associazione per la missione educativa lasalliana.
- 6-10 nov. 3° Incontro della Commissione preparatoria al Capitolo.
- 5 dic. Nomina dei Consulitori al Capitolo Generale.
- 15 dic. Data ultima per l'invio al Segretario Generale di una foto e del *curriculum vitae* dei Capitolari.

2007

- 26 gen. Pubblicazione del Documento dell'Assemblea Internazionale del 2006.
- 12-23 feb. 4° Incontro della Commissione preparatoria al Capitolo.
- 15 marzo Pubblicazione della *Relazione* del Fr. Superiore e del suo Consiglio.
Intercom preparato dalla Commissione preparatoria: informazione sui Capitolari. Metodologia.
- 30 apr-2 giu. 44° Capitolo Generale.